



OPERA

REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE CIMITERO DI GIUSSANO

FASE PROGETTUALE

Progetto Definitivo - Esecutivo

TIPO ELABORATO

Capitolato speciale d'appalto



Responsabile del Procedimento

Arch. Marcella Malzanni

Il Dirigente

Progettista

Arch. Daniela Olga Rizzi

Geom. Giuseppe Parente

Geom. Emanuela Mignolo

Il Direttore Generale

Il Sindaco



AGGIORNAMENTI

N°	Data	Descrizione aggiornamento	Resp. aggiorn.	Res. validazione

DATA

luglio 2019

SCALA

N.

05

a termine di legge si riserva la proprietà di questo disegno con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto senza autorizzazione scritta



Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2. - DURATA DELL'APPALTO.....	3
ART. 3. - AMMONTARE DELL'APPALTO	3
ART. 4. - REQUISITI DELL'APPALTATORE.....	3
CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE	4
ART. 5. - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	4
ART. 6. - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	4
ART. 7. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ART. 8. - DOMICILIO; NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELL'APPALTATORE E DEL COLLAUDATORE.....	5
ART. 9. - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO.....	5
ART. 10. - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE	5
ART. 11. - DENOMINAZIONE IN VALUTA.....	5
ART. 12. - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	5
CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE.....	7
ART. 13. - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI	7
ART. 14. - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	7
ART. 15. - PENALI IN CASO DI RITARDO.....	7
ART. 16. - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA	7
ART. 17. - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	8
CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA.....	8
ART. 18. - PAGAMENTI IN ACCONTO E MISURAZIONE DEI LAVORI	8
ART. 19. - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	9
CAPO 5 - CAUZIONI E GARANZIE	9
ART. 20. - GARANZIA FIDEJUSSORIA DEFINITIVA	9
ART. 21. - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA	9
CAPO 6 - DISCIPLINA PER L'ESECUZIONE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	10
ART. 22. - VARIAZIONE DEI LAVORI.....	10
ART. 23. - NORME DI SICUREZZA GENERALI, PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA	10
CAPO 7 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	10
ART. 24. - SUBAPPALTO.....	10
ART. 25. - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO	11
ART. 26. - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI.....	11
CAPO 8 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO	11
ART. 27. - CONTROVERSIE	11
ART. 28. - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA	11

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 29. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI - RECESSO	12
CAPO 9 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE	13
ART. 30. - ULTIMAZIONE DEI LAVORI	13
ART. 31. - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE	13
ART. 32. - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI	13
CAPO 10 - NORME FINALI	14
ART. 33. - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	14
ART. 34. - CUSTODIA DEL CANTIERE	15
ART. 35. - CARTELLO DI CANTIERE	15
ART. 36. - DANNI DA FORZA MAGGIORE	15
ART. 37. - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	15

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Capitolato ha per oggetto l'esecuzione di un nuovo campo sepolcrale nel cimitero di Giussano composto di due lotti da 10 cassoni con vestibolo da 4 posti, per un totale di 80 posti.

Tali opere rientrano nella categoria prevalente OG1.

ART. 2. - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata complessiva di ventotto giorni consecutivi, come da cronoprogramma di cui all'elaborato di progetto "CRO - Cronoprogramma.

ART. 3. - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è così composto:

A1	Importo a base di gara	€ 55.849,30
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.139,78
A3	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	€ 1.196,13
A=A1+A2+A3	Importo complessivo, oltre IVA di legge	€ 58.185,21

L'Appalto è a misura, sulla base del computo metrico estimativo di progetto, applicando il ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 4. - REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, in forma giuridica dovrà essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 80 del DLgs 50/2016 e s.m.i..

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

Il Capitolato ha per oggetto l'esecuzione di un nuovo campo sepolcrale nel cimitero di Giussano composto di due lotti da 10 cassoni con vestibolo da 4 posti, per un totale di 80 posti.

Tali opere rientrano nella categoria prevalente OG1.

ART. 2. - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha una durata complessiva di ventotto giorni consecutivi, come da cronoprogramma di cui all'elaborato di progetto "CRO - Cronoprogramma.

ART. 3. - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è così composto:

A1	Importo a base di gara	€ 55.126,88
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.125,04
A3	Oneri per la sicurezza aggiuntivi	€ 1.196,13
A=A1+A2+A3	Importo complessivo, oltre IVA di legge	€ 57.448,05

L'Appalto è a misura, sulla base del computo metrico estimativo di progetto, applicando il ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 4. - REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, in forma giuridica dovrà essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 80 del DLgs 50/2016 e s.m.i..

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 5. - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nella lettera di invito alla gara d'appalto e suoi allegati o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 6. - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto e devono in esso essere richiamati:

- a. il capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 19.4.2000, n. 145, per quanto applicabile e non in contrasto con il presente capitolato speciale o non previsto da quest'ultimo;
- b. il presente capitolato speciale d'appalto;
- c. tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo-esecutivo redatto e validato dalla Stazione Appaltante;
- d. l'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- e. il cronoprogramma di cui all'articolo 40 del D.P.R. 207/2010 contenuto nel progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore e validato e approvato dalla Stazione Appaltante;
- f. le garanzie fidejussorie previste dal presente Capitolato;

I documenti elencati al presente comma possono anche non essere materialmente allegati al contratto d'appalto, in quanto conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti.

ART. 7. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti relative alle opere oggetto del presente Capitolato, ed in particolare:

- D.M. 19.4.2000, n. 145
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.
- Decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49.
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti in vigore

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- *D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81*
- *D.M. 10/03/1998 e dal DPR 151/2011;*
- *D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*
- *normative statali e regionali in materia di smaltimento dei rifiuti.*

ART. 8. - DOMICILIO; NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DELL'APPALTATORE E DEL COLLAUDATORE

L'Appaltatore dovrà eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del Capitolato generale d'appalto D.M. 145/2000. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'Appaltatore dovrà inoltre nominare il Direttore Tecnico di Cantiere sul cui nominativo l'Amministrazione Comunale potrà esprimere il proprio gradimento, previa analisi delle credenziali professionali offerte.

Ogni variazione del domicilio o dei nominativi delle figure sopra indicate, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Comunale.

ART. 9. - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e dei documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto esecutivo a sua cura, validato e approvato dall'Amministrazione Comunale, per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità di tutta la documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi i servizi e le opere, che consentono l'immediata esecuzione di quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 10. - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore, l'Amministrazione Comunale si avvale, salvi e senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 11. - DENOMINAZIONE IN VALUTA

Tutti gli atti predisposti dalla stazione appaltante per ogni valore in cifra assoluta indicano la denominazione in euro.

ART. 12. - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In particolare, l'Appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente della filiera delle imprese interessati a qualsiasi titolo al lavoro in oggetto dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva. I soggetti di cui sopra dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro apertura o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dal comma 3 art. 3 L. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Identificativo di gara (CIG) attribuito dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici e il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, ove obbligatorio ex art. 13 L. 3/2003.

L'Appaltatore è tenuto altresì ad inserire nei contratti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessati, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. A tal fine, è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare alla Stazione Appaltante, ogni qualvolta stipuli un nuovo contratto con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese, l'elenco di tutti i sub-contratti fino a quel momento stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati, nonché di trasmettere copia dei nuovi contratti stipulati, onde consentire la verifica da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Monza e Brianza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'applicazione delle sanzioni previste ex art. 6 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., oltre alla nullità ovvero alla risoluzione del contratto nei casi espressamente previsti dalla succitata Legge.

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

ART. 13. - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori ha inizio in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi previa convocazione dell'esecutore, come da cronoprogramma facente parte integrante e sostanziale del progetto esecutivo approvato.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre il 10 settembre 2019.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

ART. 14. - TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è di (28) ventotto giorni naturali e consecutivi dal verbale di inizio lavori.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del cronoprogramma dei lavori allegato al progetto esecutivo.

ART. 15. - PENALI IN CASO DI RITARDO

In caso di inadempimenti e ritardi sarà applicata la penale dell'1 per cento dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo dall'inizio lavori e per i termini indicati come fine lavori.

ART. 16. - PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI E CRONOPROGRAMMA

L'Appaltatore, sulla base del cronoprogramma allegato al progetto esecutivo, può predisporre e consegnare alla stazione appaltante un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, deve essere coerente con i tempi contrattuali stabiliti nel cronoprogramma di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento.

I lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma predisposto e facente parte del progetto esecutivo e parte integrante del contratto. Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvati dal responsabile del procedimento.

ART. 17. - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

Non costituiscono motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a. il ritardo nell'installazione del cantiere;
- b. l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- c. il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente capitolato speciale d'appalto o dal capitolato generale d'appalto;
- d. le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- e. le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente;
- f. le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal direttore dei lavori, o dal responsabile del procedimento per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- g. le sospensioni disposte, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, dal personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria nonché in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro individuate, in attesa dell'emanazione di apposito Decreto Ministeriale, nell'allegato I del Decreto n. 81 del 2008.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 18. - PAGAMENTI IN ACCONTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

Il Direttore dei Lavori emetterà uno Stato d'avanzamento unico e finale.

Potrà comunque procedere in qualunque momento all'accertamento misurazione di ogni singola opera e dello stato di avanzamento dei lavori secondo il cronoprogramma esecutivo approvato.

Ove l'appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli saranno addebitati i maggiori oneri di conseguenza sostenuti.

L'appaltatore sarà tenuto ad accertare preventivamente il DURC dell'affidatario dei lavori e degli eventuali subappaltatori.

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa della durata di due anni dall'emissione del CRE pari a € 5.000,00.

ART. 19. - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Il contratto di cessione deve riportare, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il cessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, il cessionario è tenuto ad indicare il CIG, e ove obbligatorio il CUP, e ad effettuare i pagamenti all'Appaltatore economico cedente sui conti correnti dedicati mediante strumenti che consentano la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

CAPO 5 - CAUZIONI E GARANZIE

ART. 20. - GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" sotto forma fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Si rimanda alla disciplina di cui all'art. 93, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in merito alla riduzione delle garanzie fideiussorie in relazione al possesso dei requisiti di certificazione di qualità.

ART. 21. - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore è obbligato a produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, una polizza assicurativa conforme allo Schema Tipo 2.3 del D.M. 12.3.2004 n. 123 che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati (C.A.R.) deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e deve prevedere una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto maggiorata dell'IVA

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo o un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale disciplinato dall'articolo 48, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia assicurativa è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all'articolo 48, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative "pro quota" in relazione ai lavori da esse assunti.

CAPO 6 - DISCIPLINA PER L'ESECUZIONE E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

ART. 22. - VARIAZIONE DEI LAVORI

Si rimanda all'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la disciplina della variazione dei lavori

ART. 23. - NORME DI SICUREZZA GENERALI, PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori redatto ai sensi dell'articolo 131 comma 2 lettera c) del Codice dei contratti, dell'articolo 89 comma 1 lettera h) del decreto n. 81 del 2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto.

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui al precedente articolo e deve essere aggiornato qualora sulla base del piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per l'esecuzione ai sensi degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del decreto n. 81 del 2008.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto nel corso dei lavori dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 90, comma 5, e 92, comma 2, del decreto n. 81 del 2008.

CAPO 7 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

ART. 24. - SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito nei limiti e nelle modalità previste dall'art 105 del codice dei contratti.

ART. 25. - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il responsabile del procedimento provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto da parte dei subappaltatori di tutte le condizioni previste dal presente CSA .

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per l'amministrazione committente, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

ART. 26. - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

La Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori ai sensi dell'Articolo 105, comma 13 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

CAPO 8 - CONTROVERSIE, MANODOPERA, ESECUZIONE D'UFFICIO

ART. 27. - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie non risolte sui diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è prevista la competenza del Giudice ordinario, Foro di Monza, ed è escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 28. - CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
- b. l'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione fermo restando l'obbligo, fino alla chiusura del cantiere, di iscrizione alla Cassa Edile competente delle maestranze impiegate nell'appalto, nei termini previsti dagli articoli del presente capitolato e, se cooperativo, anche nei rapporti con i soci;

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- c. i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- d. è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
- e. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Ai sensi dell'articolo art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'articolo 31, comma 3, della legge n. 98 del 2013, in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione Appaltante: trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo di cui agli articoli 21 e 22 del presente Capitolato Speciale; corrisponde direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa edile, quanto dovuto per gli inadempimenti accertati mediante il DURC, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 e 105, commi 10 e 11, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, l'amministrazione committente può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo .

In ogni momento il direttore dei lavori e, per il suo tramite, il responsabile del procedimento, possono richiedere all'Appaltatore ed ai subappaltatori copia del libro unico, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel libro unico dell'Appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

ART. 29. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI - RECESSO

La stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto nei casi e con le modalità di cui all' art. 108, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto è altresì risolto di diritto, in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

In caso di ottenimento di DURC dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive, la stazione appaltante procede, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, alla risoluzione del contratto.

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La stazione appaltante ha la facoltà di recedere dal contratto con le modalità indicate all'art. 109 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

CAPO 9 - DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE

ART. 30. - ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare formalmente per iscritto l'ultimazione dei lavori al direttore dei lavori, il quale procede ai necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.

Entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

L'ultimazione dei lavori si intenderà effettiva quando unitamente all'accertamento dell'ultimazione degli stessi saranno presentate le certificazioni corredate dei relativi as built. In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente capitolato speciale, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Il certificato di ultimazione può disporre l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 12 del D. MIT 49/2018.

ART. 31. - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L'ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

Termini e modalità di collaudo sono disciplinati dagli articoli del codice degli appalti DLgs 50/2016 e s.m.i. e del D. MIT 49/2018, che si richiamano integralmente.

ART. 32. - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori, alle condizioni e con le modalità previste.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'Appaltatore per iscritto, lo stesso Appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

Egli può però richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'Appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

CAPO 10 - NORME FINALI

ART. 33. - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto delle opere pubbliche, al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., per le parti attualmente in vigore, e al presente capitolato speciale nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

- a. la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'Appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- b. l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla direzione lavori, sui materiali e manufatti impiegati o da impiegarsi, che siano ordinate dalla stessa direzione lavori, nonché prove di tenuta per le tubazioni;
- c. le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- d. il mantenimento delle opere, fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione;
- e. la pulizia del cantiere, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte nonché la pulizia di tutti i locali;
- f. le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori;
- g. la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso, di segnalazioni regolamentari nei punti prescritti e comunque previste dalle vigenti disposizioni di legge, e di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
- h. la messa a disposizione del personale e la predisposizione degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove, controlli relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- i. la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, del quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- j. l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- k. l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.

ART. 34. - CUSTODIA DEL CANTIERE

È a carico e a cura dell'Appaltatore la custodia e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

ART. 35. - CARTELLO DI CANTIERE

L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito per tutta la durata dell'appalto un cartello indicatore, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato dalla Direzione Lavori, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

ART. 36. - DANNI DA FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all'Appaltatore alcun indennizzo per danni che si verificassero nel corso dei lavori se non in casi di forza maggiore. La segnalazione deve essere effettuata dall'Appaltatore entro il termine perentorio di 5 giorni da quello in cui si è verificato l'evento

ART. 37. - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a. le spese contrattuali;
- b. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e servizi e la messa in funzione degli impianti;
- c. le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico o privato, passi carrabili, permessi di deposito) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d. le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Cimitero di Giussano
REALIZZAZIONE NUOVO CAMPO SEPOLCRALE
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo e del certificato di regolare ultimazione dei servizi.

Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente capitolato speciale d'appalto si intendono I.V.A. esclusa.

Letto, confermato, sottoscritto
Giussano,

L'APPALTATORE

IL DIRIGENTE